

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3279 del 12/06/2026
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito orfano "COMER" ubicato in Via Piemonte n. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO). Certificazione del completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3449 del 12/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dodici GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Modena**  
**U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**  
**Pratica Sinadoc n. 9639/2023**

**OGGETTO:** Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito orfano “COMER” ubicato in Via Piemonte n. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO). **Certificazione del completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente ai sensi dell’art. 248 del D. Lgs. 152/06.**

**Vista** la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Vista** la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (poi Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**Dato atto** che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

**Richiamate:**

- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025 in cui le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE) e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);

**Viste:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242, 248 e 250);

**Premesso che:**

- con D.M. del 26/02/2003, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inserito l'area in oggetto nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) denominato "Sassuolo Scandiano" (individuato con D.M. del 18 settembre 2001 n. 468). L'elaborato tecnico "*Piano di Caratterizzazione di 3 siti contaminati denominati "ditta Comer", Ponte Veggia e Residenziale Sassuolo 2"* redatto da ARPA è stato approvato nel 2007 dal competente Ministero;
- con D.M. del 11/01/2013, il Ministero ha individuato il comprensorio di Sassuolo-Scandiano tra quelli non più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale indicando la Regione quale ente subentrante al Ministero nella titolarità delle procedure di bonifica ai sensi del Titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06;
- con nota prot. 12314 del 06/07/2016, considerata l'impossibilità di individuare con certezza il responsabile della contaminazione del sito in oggetto, lo scrivente Servizio di Arpae invitava il Comune di Sassuolo ad attivarsi ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 ("*bonifica da parte dell'amministrazione*");
- a seguito dell'approvazione del Piano di Azione per la riqualificazione dei siti orfani, avvenuta con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 04/08/2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/10/2022), il Comune di Sassuolo è stato individuato quale soggetto attuatore esterno della bonifica del sito orfano denominato "Comer" e risulta quindi beneficiario delle risorse della Misura M2 C4, Investimento 3.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

**Precisato che** il sito in oggetto, residuo della pregressa bonifica di un'area più vasta interessata in passato dall'interramento di fanghi e rifiuti ceramici, è costituito dalle seguenti n. 2 sub aree:

- il piazzale Nord della Ditta "Comer", ubicato in Via Piemonte nn. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO) e catastalmente identificato al Foglio 10, mappale 343 (all'interno del capannone si svolge allo stato attuale un'attività di commercializzazione di materiale ceramico);
- una stretta fascia perimetrale che insiste sulla limitrofa area verde pubblica di proprietà comunale (catastalmente identificata al Foglio 10, mappale 218 del Comune di Sassuolo);

**Dato atto** che, trattandosi di intervento in potere sostitutivo da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06, il Comune, non responsabile, interviene quale soggetto proponente nella procedura di bonifica del sito "orfano" con le risorse messe a disposizione dal finanziamento pubblico P.N.R.R.;

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 2615 del 09/05/2024 di Arpae SAC (ora SAE) di Modena (conseguente al Verbale prot. 82367 del 06/05/2024 della Conferenza di Servizi del 09/04/2024), con cui si approva il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) del sito in oggetto, trasmesso dal Comune di Sassuolo e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218348 del 22/12/2023, prescrivendo che:

- dovrà essere garantita l'impermeabilizzazione (o il rifacimento) della caditoia delle acque meteoriche e del tratto di collettore (circa 7-8 m) in coincidenza con l'areale contaminato sull'angolo Nord Est, in quanto può costituire punto di infiltrazione;
- si dovrà garantire nel tempo la verifica e il monitoraggio delle superfici così impermeabilizzate evitandone il loro deterioramento;

**Preso atto** che il Progetto di MiSP approvato prevedeva quanto segue:

- la scarifica e l'impermeabilizzazione delle superfici mediante la posa di un tappetino di usura bituminoso nella superficie esterna al capannone privato e di uno strato di argilla certificata e biostuoia presso l'adiacente striscia di area verde comunale;

- la sigillatura dei fori ancora aperti dei passati sondaggi;
- la verifica dei pluviali interni al capannone, pulizia della fognatura esistente e realizzazione di nuova linea fognatura esterna;

**Vista** la relazione tecnica di fine lavori trasmessa dal Comune di Sassuolo (MO), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 81992 del 05/05/2026, con cui il proponente richiede il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito in oggetto;

**Preso atto** che nella suddetta documentazione pervenuta da parte del proponente, si riporta che gli interventi di MiSP hanno interessato una superficie complessiva di circa 478 mq, suddivisa in circa 368 mq di piazzale asfaltato e 110 mq di area verde comunale, come segue:

- nell'area asfaltata del piazzale, dopo opportuna scarifica, è stato ripristinato il manto stradale mediante il pacchetto di pavimentazione bituminosa in progetto, ricreando il piano di calpestio con pendenza conforme alla gestione delle acque di dilavamento e rimessa in pristino la rete fognaria per il corretto allontanamento delle acque raccolte, In particolare, è stata sistemata definitivamente la rete fognaria delle acque bianche con l'impermeabilizzazione dei pozzetti lato NE e la realizzazione di parte della condotta lato NE, sistemati tutti i pozzetti e asfaltata tutta la superficie ammalorata;
- l'area verde di proprietà comunale adiacente al muretto di confine, è stata impermeabilizzata con la stesa alla base di un telo in HDPE e con il successivo deposito di argilla compattata si è garantito nel tempo l'isolamento e la percolazione dalle acque meteoriche a protezione dello strato sottostante dove si trovano gli scarti ceramici. Per mitigare l'impatto visivo tutta la superficie dell'intervento è stata ricoperta da una biostuoia antierosiva e seminata a verde;

**Ritenuto** che, in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica e/o messa in sicurezza è previsto ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 sulla base di una relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di Arpae, competente per territorio, e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

**Atteso**, infatti, che secondo il comma 2 dell'art. 248 del D. Lgs. 152/06 *“il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.”*;

**Considerato** che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. n. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di questa Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica o messa in sicurezza del sito ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs.152/06;

**Dato atto** che lo scrivente Servizio, con nota prot. 87312 del 13/05/2026, ha richiesto l'espressione di parere al fine del rilascio della certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente del sito in oggetto;

**Tenuto conto** del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 107634 del 12/06/2026, in cui si esprime una valutazione tecnica favorevole ai fini della convalida degli interventi di MiSP ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06, in quanto tali opere risultano eseguite secondo modalità tecnicamente coerenti al progetto e risultano idonee al conseguimento degli obiettivi di contenimento e isolamento della contaminazione, precisando tuttavia che permane la necessità di garantire nel tempo il mantenimento delle condizioni di protezione e l'integrità delle superfici così impermeabilizzate;

**Considerato** che durante i sopralluoghi i tecnici del Presidio territoriale di Arpae hanno preso atto di quanto segue:

- è stata ripristinata la continuità dell'impermeabilizzazione superficiale del piazzale;

- è stato garantito il corretto allontanamento delle acque meteoriche dalla porzione contaminata evitando le infiltrazioni della linea fognaria nel sottosuolo;
- l'area verde pubblica è stata isolata mediante barriera artificiale costituita da geomembrana HDPE e strato di argilla compattata;
- sono state adottate opere di protezione superficiale finalizzate alla stabilità e mitigazione erosiva (geostuoie);

**Preso atto** che nel suddetto rapporto tecnico di Arpae ST si riporta che *“considerata la notevole profondità della falda acquifera, superiore ai 35-40 metri, e tenuto conto delle risultanze emerse dalle estese attività di caratterizzazione condotte da questo Servizio nel biennio 2006-2007, si ritiene superfluo prevedere ulteriori monitoraggi delle acque sotterranee.”*;

**Ritenuto**, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 la certificazione di completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito in oggetto, prescrivendo l'obbligo di garantire nel tempo il mantenimento delle condizioni di protezione da parte del soggetto proprietario e del Comune per le parti di propria competenza;

#### **Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento amministrativo è il tecnico titolare dell'Incarico di Funzione dell'unità operativa Autorizzazioni rifiuti e bonifica siti contaminati del SAE di Modena di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 25/03/2026, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali*”, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena (MO) e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it), su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**Su proposta** del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

#### **LA DIRIGENTE DETERMINA**

- 1. di CERTIFICARE** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) eseguiti presso il sito in oggetto, ubicato in Via Piemonte n. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO), che hanno interessato una superficie complessiva di 478 mq, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
  - 1.1.** il soggetto proprietario (attuale o futuro, in caso di cessione e/o compravendita) e/o utilizzatore dell'area privata dovrà garantire nel tempo il mantenimento delle condizioni di protezione: in particolare, dovrà garantire l'integrità delle superfici impermeabilizzate, con particolare attenzione alla linea di collegamento tra la superficie piana e il muro perimetrale, provvedendo al periodico ripristino;
  - 1.2.** per l'area di proprietà pubblica, analoga incombenza ricade sul Comune di Sassuolo, con particolare riguardo ad evitare eventuali attività di scavo con compromissione strutturale della copertura;
- 2. di disporre** di trasmettere copia della presente certificazione al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale i vincoli derivanti dagli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP) cui è soggetto il sito in esame;

3. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;
4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla Ditta "COMER di Gilli Alessandro & C. S.n.c." con sede legale in Via Piemonte n. 48 nel Comune di Sassuolo (MO), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO), al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio territoriale di Maranello-Pavullo, al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena  
**Dr.ssa Anna Maria Manzieri**  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**